



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano	Scienze del testo e valorizzazione culturale nell'era digitale (IdSua:1602870)
Nome del corso in inglese	Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Age
Classe	LM-43 - Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ls-tsce.unibg.it/en
Tasse	https://www.unibg.it/servizi/segreteria/tasse-e-agevolazioni
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MACI Stefania Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Lingue, letterature e culture straniere (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAROBBI	Gabriella		PA	1	
2.	CONSONNI	Stefania		PA	1	
3.	MACI	Stefania Maria		PO	1	

4.	PIUNNO	Valentina	PA	1
5.	PREVITALI	Giuseppe	RD	1
6.	VERDICCHIO	Mario	RU	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Stefania Consonni Stefania Maria Maci Mario Verdicchio
Tutor	Stefania Maria MACI Stefania CONSONNI Valentina PIUNNO



Il Corso di Studio in breve

31/05/2024

Il processo di digitalizzazione sempre più rapido e crescente nella società globalizzata ha portato a una molteplicità di nuovi dati disponibili sia in formato strutturato sia in formato non strutturato. Di conseguenza, sono stati sviluppati nuovi metodi di analisi dei dati, con l'obiettivo di estrarre maggiore informazione, anche in maniera computazionalmente efficiente, e favorire con essa l'ottimalità di scelta nei processi decisionali. Ciò è possibile se si realizza un'integrazione di discipline informatiche e umanistiche e una valorizzazione (e disseminazione) di contenuti culturali attraverso ciò che noi definiamo Digital Humanities. Le Digital Humanities rappresentano una rilevante espansione delle scienze umanistiche (Humanities) con un'accezione plurale, sottolineando l'eterogeneità degli ambiti disciplinari. Le Humanities possiedono inoltre una connotazione singolare se si pone l'enfasi sulla creazione, la connessione, l'interpretazione dei dati e la collaborazione in gruppi interdisciplinari. Le Digital Humanities, pertanto, non riguardano semplicemente l'uso della tecnologia digitale per le scienze umanistiche, rappresentano invece una prospettiva di ricerca applicata in cui la tecnologia digitale per le Humanities può determinare dei cambiamenti di prospettiva esperienziale da parte di chi la usa. Prevedere una formazione che integri solide conoscenze informatiche con quelle umanistiche con una attenzione ai più moderni metodi di analisi e tecniche di Machine Learning, è quindi un tassello imprescindibile del progetto formativo. Il Corso di laurea magistrale internazionalizzato denominato "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Age" ("Scienze del testo e Valorizzazione della cultura nell'Era digitale"), incardinato nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università di Bergamo, consente proprio di sviluppare le conoscenze e le competenze specifiche della cultura e della pratica delle tecnologie digitali indispensabili per accrescere abilità professionali ed essere competitivi nel moderno mercato del lavoro. Ciò è possibile anche in virtù del fatto che il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere dell'Università di Bergamo è stato Dipartimento di Eccellenza sui temi delle Digital Humanities e della traduzione (2018-2022). A partire dal 2018, in forza di un finanziamento di oltre 6 milioni di euro, che prevede attività di ricerca con supporti digitali e audiovisivi e sviluppi in ambito di offerta formativa di secondo e terzo livello, il Dipartimento ha infatti messo in campo numerose iniziative e ha maturato qualificazioni di docenza che trovano già spazio nell'offerta formativa dipartimentale ma che rappresentano anche il fulcro delle professionalità spendibili negli specifici ambiti di una laurea magistrale LM43 in Metodologie Informatiche per le Discipline Umanistiche (Digital Humanities). Oltre a ciò, il corso si inserisce negli spazi interdisciplinari di innovazione progettuale assicurati dalle piattaforme tematiche del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 e riportate nei 'Principi guida e linee di indirizzo' approvati dagli organi accademici a dicembre 2022. Nello specifico, si porrà particolare attenzione alle piattaforme tematiche:

- degli stili di vita, salute e benessere delle persone (al fine di migliorare gli stili di vita delle persone e delle comunità di riferimento);
- dei patrimoni culturali e creativi (allo scopo di incoraggiare il dialogo tra le culture, lingue, diversità di genere e

competenze; attivare percorsi di alta formazione; promuovere la costituzione di osservatori su valori e prassi di inclusione sociale; rafforzare un'identità di Ateneo diffuso e aperto alle culture);

- delle economie e società sostenibili (allo scopo di promuovere la sostenibilità di modelli lavorativi; studiare modalità innovative sostenibili e circolari; diffondere una cultura della sostenibilità; formare e guidare consapevolezza e disegno di ogni processo di cooperazione);

- della formazione e nuove professionalità (allo scopo di costruire un modello educativo che miri alla maturazione intellettuale della persona; sviluppare un modello di formazione fondato sull'imprenditorialità; rafforzare il ruolo di interlocutore strategico di progettualità; promuovere percorsi di ricerca e sperimentazione finalizzati all'innovazione didattica; studiare nuovi processi di orientamento, autovalutazione e inserimento delle studentesse e degli studenti nei contesti lavorativi).

Il corso di laurea magistrale, "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Age" si innesta in un contesto della formazione accademica magistrale dove a livello nazionale le Digital Humanities sono materia poco studiata. Si osserva, infatti, che nel mondo esistono 159 corsi di laurea triennale, magistrale, dottorali, o di life-long learning in Digital Humanities. Di questi 129 sono offerti in Europa (fonte: Digital Humanities Course Registry, <https://dhcr.clarin-dariah.eu/>). Attualmente, i corsi di laurea magistrali della classe LM-43 attivati in Italia sono solo 11 (Fonte: University: <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>), allocati nella parte settentrionale (Università di Torino, Università Ca' Foscari di Venezia), centrale (Università di Bologna, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Pisa, Università Europea di Roma) e nella parte meridionale (Università di Bari, Università del Salento, Università della Calabria, Università di Catania, Università Sant'Orsola Benincasa di Napoli) della nazione. L'assenza di un punto di riferimento accademico nel nord-ovest dell'Italia, in particolare in Lombardia, evidenzia l'urgenza di istituire un Corso di Studi magistrale, quale la laurea in "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Age".

A fronte della scarsa offerta formativa, risulta altamente innovativo e competitivo un percorso internazionalizzato, declinato con una focalizzazione sulle competenze linguistiche e disciplinari trasversali a diverse lingue, letterature e culture – quale terreno proprio di un Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere. Tale intermediazione garantisce agli studenti la capacità di gestire le principali problematiche relative alla trasformazione delle conoscenze tradizionali in formato digitale e, al contempo, di tradurre in diverse lingue o transcodificare dati dal formato digitale in forme che ne consentano la comprensione qualitativa e la veicolazione in contesti di comunicazione naturale (knowledge manager).

Nella progettazione del percorso formativo ha avuto un ruolo importante la presenza di una convenzione-quadro con la Riga Technical University e il Master in Digital Humanities (che l'Università di Riga propone in collaborazione con London King's College; si veda a questo proposito l'Accordo di Patrocinio, Del.34/2022 prot. 18656/2022 approvato nella seduta del Senato Accademico del 31/01/2022 e il D.R. Rep.357/2022 approvato nella seduta del Senato Accademico con delibera 118/2022 prot. 71900/2022 del 6/4/2022 e siglato il 7 aprile 2022). Questa apertura all'internazionalizzazione del corso (ai sensi del punto b) comma b1) della tabella A - Allegato 1 del DD 2711/2021), che consente sin da subito la costruzione di curricula bilingue in italiano e in inglese, proietta la laurea magistrale verso ipotesi Dual Degree realizzabili in tempi brevi, progettati per fornire agli studenti e alle studentesse una solida formazione in strumenti di base per le discipline informatiche e umanistiche in prospettiva globale. Oltre a ciò, stanno altresì attivando rapporti di collaborazione sia con l'Università di Belgrado (Centro di studi in Philosophy) ove è attivo un laboratorio in Digital Humanities e Digital Archives, sia con Lancaster University (MA in Digital Humanities) per una student and staff mobility che prepari alla creazione di lauree a doppio titolo un dual degree.

Il corso di laurea in "Text sciences and enhancement of cultural products in the digital era" ha accesso libero.

Inoltre, il corso sarà erogato in modalità blended o mista, con più di un decimo ma non più del 20% delle attività formative del corso erogate in modalità telematica. In riferimento a quest'ultima gli insegnamenti comprenderanno sia didattica erogativa che interattiva, con l'uso di una piattaforma didattica dedicata.

Il corso di studi è organizzato intorno a tre principali aree di apprendimento:

- a) competenze offerte dalle discipline informatiche (introduzione alle Digital Humanities e alle tecnologie informatiche, informatica per audiovisivi, data base e data mining, metodologie digitali per il trattamento dei dati testuali e linguistici) per cui il CdS si appoggia alle competenze e alle conoscenze della Scuola di Ingegneria dell'Università di Bergamo e della Riga Technical University (con cui si intende costruire una laurea doppio titolo grazie anche agli accordi di collaborazione in divenire);

- b) competenze offerte dalle discipline linguistiche, letterarie e filologiche (linguistica computazionale, trattamento e analisi dei dati testuali, linguistica dei corpora, traduzione interlinguistica, metodi quantitativi per l'analisi dei dati testuali, banche dati e trattamento digitale dei testi, editoria digitale, digital literature, transmedial studies);

c) competenze offerte dalle discipline storico culturali e artistiche (cultura visiva, digital art, public history), affiancate dalle discipline giuridiche (diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali, biblioteche digitali), antropologiche e geografiche (digital mapping).

Al fine di differenziare l'offerta formativa in misura efficace e garantire una formazione professionalizzante e qualificante verso ambiti professionali differenziati, si è considerata opportuna la suddivisione del corso di laurea in due curricula: il curriculum "Scienze del testo digitale, traduzione multimodale, transcodificazioni", che studia gli impatti della transizione digitale sulle varie dinamiche linguistico testuali, anche in relazione alla traduzione interlinguistica e agli strumenti informatici propri dell'analisi linguistica e della traduzione automatica; e il curriculum "Valorizzazione e gestione digitale delle produzioni culturali", che studia i fenomeni della transmedialità nel loro impatto sulla produzione culturale anche in prospettiva gestionale. Per il primo curriculum, maggiormente orientato verso una formazione linguistica e testuale, i laureati potranno inserirsi in quei contesti professionali in cui l'abilità testuale, la creazione dei testi e l'attività di traduzione e transcodificazione sono da considerarsi elementi di alta qualificazione. Per il secondo curriculum gli sbocchi professionali di riferimento nel percorso formativo daranno ai laureati la possibilità di inserirsi in ambiti professionali di alta qualificazione in cui si renda necessaria la gestione di processi di valorizzazione e promozione di luoghi e prodotti artistici e culturali di diversa natura visiva, materiale, digitale, sia a livello territoriale che nazionale e internazionale.

In questa prospettiva, si punta a creare attività laboratoriali e di tirocinio volte a introdurre lo studente in contesti lavorativi a forte vocazione digitale, intermodale e/o transmediale. Nello specifico, gli studenti, tramite laboratori (di editoria, media, storytelling, social mapping, digital mapping, uso di software mirati per l'analisi dei testi scritti/orali, ecc), tirocini e stage dedicati (presso musei, archivi, biblioteche, istituzioni pubbliche o private, ecc), potranno acquisire ulteriori conoscenze e competenze di tipo applicativo specifiche per il mondo del lavoro.

Inoltre, al fine di far fronte alla crescente domanda di profili professionali che combinano un background umanistico con competenze sulle più recenti tecniche empiriche, quantitative e di data mining, il programma si pone l'obiettivo di completare ed integrare la formazione con corsi in metodi quantitativi, in programmazione e in informatica finalizzati a migliorare gli aspetti applicativi del profilo professionale dello studente.

Il valore di questo corso di studi, dunque, si correla alla espansione della domanda di specialisti con qualifiche trasversali e multidisciplinari che garantiscano capacità di operare nel mondo della globalizzazione e della transizione digitale.

A questo proposito, il corso di studi formerà laureati esperti in progettazione, produzione e valorizzazione di risorse Web, esperti in gestione digitale di risorse culturali ed esperti in Public Humanities, nonché esperti nell'intermediazione tra il mondo delle conoscenze tradizionali (testi in formato verbale/ linguistico/ letterario/ culturale, conoscenze implicite) e il mondo digitale (Esperto in progettazione, produzione e valorizzazione di risorse Web; esperto in creazione, trattamento e analisi di dati testuali; esperto in ricerca d'archivio, digital curator, digital librarian).

Questi esperti saranno anche dotati di una forte consapevolezza teorica che consentirà loro di riflettere sulle problematiche astratte (epistemologiche, sociologiche, giuridiche) emergenti dalla configurazione del rapporto uomo-macchina, nonché dall'impatto sociale e ambientale connesso alla moltiplicazione delle informazioni in ambito pubblico e privato.

Date queste competenze, le laureate e i laureati in "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Age" potranno accedere a carriere di alto livello in diversi contesti pubblici quali musei, biblioteche, archivi e fondazioni (Comune, Provincia, Regione, Camera di Commercio, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Enti e istituti culturali), e contesti privati del mondo imprenditoriale, delle agenzie pubblicitarie e in istituzioni e società operanti nel settore data analytics.

Considerato che il corso di laurea è erogato interamente in lingua inglese e italiana, a forte carattere di internazionalizzazione (come indicato al punto b) comma b1) della tabella A - Allegato 1 del DD 2711/2021), le laureate e i laureati in "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Age" avranno la possibilità di trovare impiego anche in aziende e istituzioni con sede all'estero o comunque operanti in contesti di respiro internazionale.

Link: <https://ls-tsce.unibg.it/en> (Il corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/02/2023

Si osserva che nel mondo esistono 159 corsi di laurea triennale, magistrale, dottorali, o di life-long learning in Digital Humanities. Di questi 129 sono offerti in Europa (fonte: Digital Humanities Course Registry, <https://dhcr.clarin-dariah.eu/>). Attualmente, i corsi di laurea magistrali attivati in Italia sono solo 11 (Fonte: University:

<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>), allocati nella parte settentrionale (Università di Torino, Università Ca' Foscari di Venezia), centrale (Università di Bologna, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Pisa, Università Europea di Roma) e nella parte meridionale (Università di Bari, Università del Salento, Università della Calabria, Università di Catania, Università Sant'Orsola Benincasa di Napoli) della nazione. I programmi di tali corsi oltre che sul core di insegnamenti delle discipline informatiche, sono basati principalmente sulle discipline storiche giuridiche e dei beni museali e culturali (Ca' Foscari, Bari, Calabria, Salento, Napoli), sulla comunicazione linguistica e sull'education (Bologna, Modena e Reggio Emilia, e Catania), mentre 2 CdS sono invece imperniati prevalentemente sugli aspetti informatici (Pisa) e sul management della transizione digitale (Roma). Di questi, solo 3 sono internazionalizzati e offerti da Università Ca' Foscari, Università di Bologna e Università del Salento.

L'assenza di un punto di riferimento accademico nel nord-ovest dell'Italia, in particolare in Lombardia, evidenzia l'urgenza strategica di istituire un Corso di Studi magistrale, quale la laurea in "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Age". Inoltre, per il rafforzamento del processo di digitalizzazione che ha portato a una moltitudine di nuovi dati disponibili in formato strutturato e non, sono stati sviluppati nuovi metodi di analisi, con l'obiettivo di estrarre maggiore informazione, anche in maniera computazionalmente efficiente, e favorire con essa l'ottimalità di scelta nei processi critici e decisionali. Prevedere una formazione che integri solide conoscenze informatiche con quelle umanistiche con una attenzione ai più moderni metodi di analisi e tecniche di Machine Learning, è quindi l'altro tassello imprescindibile del progetto formativo. Il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere dell'Università di Bergamo, Dipartimento di Eccellenza sui temi delle Digital Humanities e della traduzione, grazie al finanziamento ottenuto e alla ricerca svolta, ha dotato il corpo docente delle esperienze, conoscenze e competenze necessarie da spendere proficuamente in una laurea magistrale LM43. Di conseguenza, tale linea di sviluppo è stata inserita nel Piano strategico dipartimentale e di Ateneo 2020-22, che già prevedeva l'istituzione di una LM orientata alle Digital Humanities.

Oltre a ciò, il corso si inserisce negli spazi interdisciplinari di innovazione progettuale assicurati dalle piattaforme tematiche del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 e riportate nei 'Principi guida e linee di indirizzo' approvati dagli organi accademici a dicembre 2022. Nello specifico, si porrà particolare attenzione alle piattaforme tematiche:

- degli stili di vita, salute e benessere delle persone (al fine di migliorare gli stili di vita delle persone e delle comunità di riferimento);
- dei patrimoni culturali e creativi (allo scopo di incoraggiare il dialogo tra le culture, lingue, diversità di genere e competenze; attivare percorsi di alta formazione; promuovere la costituzione di osservatori su valori e prassi di inclusione sociale; rafforzare un'identità di Ateneo diffuso e aperto alle culture);
- delle economie e società sostenibili (allo scopo di promuovere la sostenibilità di modelli lavorativi; studiare modalità innovative sostenibili e circolari; diffondere una cultura della sostenibilità; formare e guidare consapevolezza e disegno di ogni processo di cooperazione);
- della formazione e nuove professionalità (allo scopo di costruire un modello educativo che miri alla maturazione intellettuale della persona; sviluppare un modello di formazione fondato sull'imprenditorialità; rafforzare il ruolo di interlocutore strategico di progettualità; promuovere percorsi di ricerca e sperimentazione finalizzati all'innovazione didattica; studiare nuovi processi di orientamento, autovalutazione e inserimento delle studentesse e degli studenti nei contesti lavorativi).

La progettazione del corso è stata affidata a un gruppo di lavoro, costituito dalla Direttrice del Dipartimento, da docenti delle varie aree disciplinari (Lingue, Letterature e Culture) e da un docente di altro Dipartimento qualificato per le aree dell'Informatica. All'interno del gruppo si è individuata come referente scientifico della progettazione la prof.ssa Stefania

Maci, docente di Lingua inglese, il cui curriculum scientifico presenta forti qualificazioni nell'ambito della teoria e delle applicazioni didattiche delle Digital Humanities; la stessa, inoltre, è membro ordinario di AIUCD - Associazione Informatica Umanistica e Cultura Digitale, e dell'EADH – European Association for Digital Humanities.

La progettazione del corso si è avvalsa di consultazioni informali con stakeholder del territorio e dell'impresa pubblica e privata. Inoltre, ha beneficiato in modo significativo e sostanziale delle osservazioni, suggerimenti e riflessioni emerse dal confronto con le parti sociali. Nel 2021, le consultazioni, coordinate dal referente scientifico del CdS, si sono svolte a distanza attraverso l'utilizzo di software di videoconferenza considerata la non facilità di incontri in presenza a causa dell'emergenza pandemica: il primo incontro formale confermato in data 7 dicembre 2021 si è tenuto in via telematica tramite la piattaforma GMeet (meet.google.com/sna-ovud-usw).

Le parti sociali intervenute nella consultazione del 7/12/2021 sono elencate di seguito:

Higher Education:

- Riga Technical University (MS Coordinator in Digital Humanities and Dean of the E-Learning Technologies and Humanities Faculty)
- Accademia delle Belle Arti di Brera (Milano)
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento (Presidente CPDS)
- Rappresentanti degli studenti (i nostri principali stakeholder).

Enti e istituti culturali (musei, biblioteche, archivi e fondazioni):

- Istituto Centrale del Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche (archivista ICCU)
- Europea - Biblioteca digitale europea (Consigliera Europea).
- Museo delle storie di Bergamo (Curatrice museale)

La consultazione con le parti sociali ha consentito di raccogliere utili informazioni relative alla curvatura del corso nella direzione più idonea a rispondere alle esigenze di un mondo del lavoro in tumultuoso cambiamento, con forti aspettative nei vari ambiti della progettazione culturale. Il confronto inoltre ha dato luogo a proposte concrete di collaborazione da concretizzare fin da subito in stage e tirocini da svolgersi presso le varie istituzioni. Inoltre, è emersa la disponibilità, da parte di tutti gli stakeholder coinvolti, a organizzare e strutturare incontri di natura seminariale di ricerca e eventi specifici finalizzati all'orientamento lavorativo.

Alla luce delle indicazioni emerse dagli stakeholder nel mese di dicembre 2021, e a seguito delle competenze emerse tra i docenti incardinati nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere durante il quinquennio del progetto relativo al Dipartimento di Eccellenza, si è ritenuto opportuno procedere nella ottimizzazione del percorso formativo inizialmente progettato. Per questo motivo, si sono nuovi avviati incontri con atenei stranieri dotati di offerta formativa rilevante per il progetto che andava a delinearsi con maggior precisione, e il 4 ottobre 2022 è stato convocato un secondo incontro in presenza con gli stakeholder interessati (con possibilità, per chi non potesse presenziare, di collegarsi a distanza)

Le parti sociali intervenute nella consultazione del 4/10/2022 sono di seguito elencate:

Higher Education:

- Riga Technical University (MS Coordinator in Digital Humanities and Dean of the E-Learning Technologies and Humanities Faculty)
- Accademia delle Belle Arti di Brera (Milano)
- Rappresentanti degli studenti (i nostri principali stakeholder).

Settore pubblico:

- Camera di Commercio, (Presidente)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia (Funzionario Educazione e Ricerca)
- Provincia di Bergamo
- Ufficio scolastico di Bergamo (presidente)

Rappresentanti dell'industria e del mondo imprenditoriale e di agenzie di pubblicità:

- Cliomedia Officina (impresa di Public History) (Amministratore delegato);
- Peo Bergamo Comunicazione Culturale e d'Impresa (Ceo)

Enti e istituti culturali (musei, biblioteche, archivi e fondazioni):

- Istituto italiano di tecnologia-Center for Cultural Heritage Technology (responsabile IT research organization)
- Biblioteca civica Angelo Maj (Coordinatrice)

- Istituto Centrale del Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche (bibliotecaria ICCU)
- Europea - Biblioteca digitale europea (Consigliera Europea).
- Archivio di Stato di Bergamo (Curatore museale Direttore)
- Accademia Carrara (Direttore)
- Parco dei Colli (Presidente)
- Museo delle storie di Bergamo (Direttrice e Curatrice museale)
- Museo M9 (Curatore museale)
- Fondazione Pellegrini Canevascin (Presidente)

La consultazione con le parti sociali ha evidenziato l'interesse e l'apprezzamento degli stakeholder che hanno richiesto precisazioni, fornito pareri e suggerimenti, con particolare riferimento alle esigenze di professionalizzazione di un mondo del lavoro fortemente declinato in prospettiva digitale. Il confronto, oltre ad aver dato luogo a proposte concrete di collaborazione e ad aver garantito la disponibilità, da parte di tutte le parti interessate, a organizzare incontri di natura seminariale di ricerca e eventi specifici finalizzati all'orientamento lavorativo, ha fatto emergere l'esigenza, da parte degli stakeholder coinvolti, di avere un più approfondito e completo quadro dei singoli insegnamenti proposti per la LM-43. Si è quindi deciso che a stretto giro di posta tutte le parti coinvolte avrebbero avuto la sinossi dei contenuti dei moduli di insegnamento progettati, con l'impegno di riunirsi nuovamente alla fine del mese di ottobre 2022.

La terza riunione formale con le parti sociali sopracitate (a cui si è aggiunto il Department of Philosophy (Digital Humanities area), Beograd University) si è svolta il 25/10/2022 in presenza, con possibilità di collegarsi online per chi fosse impossibilitato.

Le parti sociali intervenute nella consultazione del 25/10/2022 sono elencate di seguito:

Higher Education:

- Department of Philosophy (Digital Humanities area), Beograd University
- Rappresentanti degli studenti.

Settore pubblico:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia
- Camera di Commercio di Bergamo

Enti e istituti culturali (musei, biblioteche, archivi e fondazioni):

- Biblioteca civica Angelo Maj
- Museo delle storie di Bergamo
- Museo M9

La terza consultazione con le parti sociali si è concentrata sull'analisi dei moduli di insegnamento progettati e sugli sbocchi professionali. Gli stakeholder hanno confermato l'interesse e l'apprezzamento per la nuova laurea magistrale, fornendo suggerimenti relativi alla tipologia di settori scientifici disciplinari rispetto non solo agli obiettivi formativi, ma anche alle figure professionali, chiedendo da un lato aumenti di cfu per formare specifiche figure, e da un altro, laddove non fosse possibile, di scremare l'elenco delle figure professionali per rendere il percorso più coerente con le declaratorie ministeriali, la specificità delle risorse di docenza, e le esigenze del mercato del lavoro in ambito digitale. Il confronto, ha confermato la volontà degli stakeholder di una concretissima collaborazione con il Collegio dei docenti della LM43, sia per gli aspetti formativi (stage e tirocini) che per dialoghi rivolti al trasferimento delle conoscenze (incontri di natura seminariale, eventi specifici finalizzati all'orientamento lavorativo). Si è prospettata l'ipotesi di un nuovo incontro a fine gennaio dopo il caricamento in piattaforma MUR, e a valle della valutazione del CUN per aggiornamenti e ulteriori riflessioni. Costanti incontri con le parti sociali andranno a costituire il regolare processo di confronto proprio del Comitato di Indirizzo della LM43, che si riunirà con cadenza semestrale a partire dall'attivazione del Corso di Studi (aa 2023-2024).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali e questionari (Scheda progettazione)

31/05/2024

Il CdS si confronterà con le parti interessate normalmente due volte all'anno, prevedendo l'istituzione di un comitato d'indirizzo composto in primis dalle parti sociali consultate e aperto ad altri interlocutori delle istituzioni, del mondo del lavoro, delle imprese e delle associazioni. Il primo incontro, in avvio di anno accademico, sarà finalizzato a informare in merito al pool degli immatricolati e alle loro caratteristiche; ciò consentirà sia una preliminare valutazione dell'efficacia della promozione e dell'interesse da essa suscitato, sia eventuali criticità relative alla formazione di partenza degli studenti immatricolati. Il secondo incontro sarà verso la fine dell'anno accademico per fare il punto sull'andamento complessivo, prospettive, eventuali difficoltà e soluzioni. Dal canto loro, le parti sociali potranno apportare contributi significativi sui cambiamenti in corso nei mercati di sbocco, nuove competenze richieste, eventuali suggerimenti laddove le stesse parti sociali siano state coinvolte in stage e tirocini.

Al Comitato di indirizzo del Corso di Laurea si potranno aggiungere durante il percorso nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi e delle attività didattiche legate ad una collaborazione diretta con istituzioni e stakeholders del territorio (laboratori, tirocini, progetti di ricerca applicata ai territori, portfolio degli studenti).

Link: <http://>



Esperto in progettazione, produzione e valorizzazione di risorse Web

funzione in un contesto di lavoro:

Gli insegnamenti comuni ai due curricula del corso magistrale in "Text Sciences and Culture Enhancement in the digital era" (e in particolare quelli di area informatica, e quelli delle discipline ingegneristiche), garantiscono al laureato la capacità di sovrintendere la filiera della valorizzazione dei processi digitali per il web, con competenze nel coordinamento di progetti nell'area delle humanities. È in grado di progettare interfacce usabili e architetture efficaci e di elaborarne adeguatamente i contenuti testuali e multimediali, tenendo in considerazione anche l'impatto che i social media hanno nella società digitale. È in grado di usare tecniche adeguate per estrarre informazioni da raccolte di dati, anche di grandi dimensioni, e di tradurle in conoscenza.

Il laureato individua e realizza soluzioni, proposte e percorsi sostenibili relativi a: digitalizzazione dei servizi; ambienti di apprendimento; piattaforme applicative; strumenti di collaborazione e team working; l'utilizzo di prodotti dell'editoria digitale. Inoltre, individua e realizza soluzioni per la digitalizzazione amministrativa e della documentazione di sistema; organizza workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi della digitalizzazione, anche attraverso momenti formativi aperti agli attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua e realizza soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti delle istituzioni pubbliche e private coerenti con l'analisi dei propri fabbisogni, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Era" ha le seguenti competenze:

- competenze avanzate nell'organizzazione e coordinamento di interi progetti digitali in particolare sul Web, con un'attenzione speciale all'area delle humanities;

- competenze avanzate nella progettazione e valutazione di usabilità e user experience, in particolare sul Web, assieme alla capacità di analisi di elementi informativi e funzionali;
- competenze avanzate nella produzione di contenuti sia testuali che multimediali variabili a seconda di medium e target;
- competenze avanzate nella rappresentazione, estrazione e organizzazione e diffusione della conoscenza dai dati in aziende, enti e istituzioni pubbliche e private (creazione di basi di dati; estrazione di conoscenza da dati; analisi e visualizzazione di dati; sistemi di supporto ai processi decisionali; analisi di reti sociali; piattaforme per il lavoro collaborativo e l'e-learning; motori di ricerca e tecnologie per il web marketing)
- competenze avanzate nella gestione di attività legate all'interazione con l'utenza attraverso social media e social networks (public humanities).

sbocchi occupazionali:

- organizzazioni, aziende ed enti che lavorano nel mondo della produzione e progettazione di contenuti per il Web;
- libera professione nel contesto della progettazione e produzione di risorse digitali, in particolare nell'ambito dei beni culturali e delle humanities.
- staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, per la realizzazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche per l'utilizzo del digitale;
- centri per la ricerca di nuove risorse digitali;
- organismi di direzione, orientamento, supporto e controllo attivati dalla Pubblica Amministrazione e dal privato.

Esperto in trattamento e analisi di dati testuali e in tecnologie del linguaggio

funzione in un contesto di lavoro:

Il curriculum più propriamente linguistico che include anche le linguistiche di area fornisce al laureato in "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Era" gli strumenti per sviluppare, coordinare e innovare la costruzione della conoscenza, in particolar modo focalizzandosi sull'uso dei dati di tipo testuale e sul loro trattamento, interpretazione e diffusione. Nello specifico, la figura professionale è volta al settore delle tecnologie del linguaggio laddove si renda necessaria la produzione di strumenti e applicazioni basate sul trattamento automatico della lingua parlata e scritta. Collabora in gruppi di ricerca in linguistica computazionale e tecnologie del linguaggio nelle aziende operanti nell'industria delle lingue, nei centri di ricerca in linguistica e tecnologia del linguaggio nonché nelle aziende che offrono servizi digitali per le imprese e per la pubblica amministrazione.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Era" ha le seguenti conoscenze, abilità e competenze che si traducono in:

- conoscenza dei settori avanzati dell'informatica (basi dati, tecnologie del web semantico),
- Conoscenza degli strumenti per la ricerca, estrazione e gestione intelligente dell'informazione contenuta nei documenti testuali;
- capacità di estrazione di informazioni da basi dati testuali,
- capacità di utilizzo di strumenti di analisi linguistica e creazione di risorse linguistiche
- capacità di presentazione e comunicazione di dati e risultati di ricerca,
- capacità di produzione e redazione di reportistica.

sbocchi occupazionali:

Istituti di ricerca pubblici e privati

Startup innovative

Think Tank/policy institutions

Organizzazioni centrate sull'intelligence (business intelligence, market intelligence)

Centri di ricerca in linguistica e tecnologia del linguaggio

Knowledge manager

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Era" ha funzioni dedicate alla creazione, alla

conservazione e alla divulgazione della conoscenza all'interno delle organizzazioni pubbliche e private, inclusi gli enti pubblici nazionali, regionali, locali o enti privati nel settore della gestione, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale, nel settore dell'editoria digitale e nei settori del data mining e analisi di reti sociali.

Grazie alle competenze fornite dal curriculum più specificatamente linguistico, il laureato fornisce supporto nell'uso delle tecnologie informatiche per lo studio e l'analisi testuale. Il curriculum più propriamente culturale fornisce al laureato gli strumenti per gestire la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale presso enti pubblici e privati.

Il laureato in "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Era" sa utilizzare tecniche per organizzare in modo sapiente la conoscenza (come indici, thesauri, tassonomie). Conosce, inoltre gli strumenti tecnologici per rappresentarla ed estrarla (strumenti del Web semantico); inoltre si occupa della divulgazione, attraverso strumenti digitali, di argomenti storici, archeologici e storico-artistici presso musei, case editrici, radio e televisioni, siti informatici e su piattaforme digitali dedicate al patrimonio culturale.

Le sue funzioni si espletano attraverso la metadattazione e la scelta delle infrastrutture più adeguate, attraverso l'acquisizione di informazioni ricavate dai dati, la disseminazione dei contenuti, in particolare sul Web, e infine la fruizione da parte dell'utente. Utilizza metodologie di progettazione e design di servizi e applica le più innovative tecnologie informatiche quali, ad esempio, realtà aumentata e tecnologie visuali interattive, big data e social media mining, intelligenza artificiale, comunicazione multicanale, didattica interattiva. È in grado di gestire il sapere, trasmesso attraverso tutta la documentazione di un sistema informativo, in organizzazioni, enti, aziende e istituti per valorizzare al massimo il potere espressivo e conoscitivo dei dati, sapendo estrarre informazione e organizzare adeguatamente la conoscenza

competenze associate alla funzione:

- competenze avanzate nel gestire il sapere, trasmesso attraverso tutta la documentazione di un sistema informativo, in organizzazioni, enti, aziende e istituzioni, pubbliche o private, per valorizzare il potere espressivo e conoscitivo dei dati
- competenze avanzate nella rappresentazione, estrazione e organizzazione e diffusione della conoscenza dai dati in aziende, enti e istituzioni pubbliche e private (creazione di basi di dati; estrazione di conoscenza da dati; analisi e visualizzazione di dati; sistemi di supporto ai processi decisionali; analisi di reti sociali; piattaforme per il lavoro collaborativo e l'e-learning; valorizzazione, all'archiviazione e allo studio dei beni culturali)
- competenze avanzate nell'ambito della gestione digitale (creazione, preservazione, metadattazione, disseminazione e accesso) del sapere, sia nel settore pubblico sia nel settore privato;
- competenze avanzate nell'uso dei vocabolari controllati per la descrizione del sapere;
- competenze avanzate nella valorizzazione del ciclo vitale di collezioni documentarie;
- conoscitore di ontologie e web semantico.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici e privati che operano nel campo della conservazione, gestione, cura, valorizzazione, promozione e fruizione della conoscenza e del patrimonio storico, sociale, culturale e digitale.-Centri di ricerca nei settori del data mining e analisi di reti sociali

- aziende che operano nel settore dell'editoria digitale;
- organizzazioni, ditte, aziende ed enti che hanno necessità di gestire un sistema informativo e comunicare contenuti tramite un sistema informativo;
- libera professione negli ambiti del trattamento e della valorizzazione del sapere
- enti pubblici nazionali, regionali, locali o enti privati nel settore della gestione, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Esperto in ricerche d'archivio, Documentalista, Storico degli Archivi, Digital Curator, Digital Librarian

funzione in un contesto di lavoro:

Grazie alle competenze fornite dal curriculum più propriamente culturale, il laureato in "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Era" conduce ricerche, acquisisce, valuta e garantisce la conservazione di archivi cartacei e digitali prevalentemente documentali sia di deposito che di interesse storico e culturale. Provvede al recupero, organizzazione e gestione di beni biblioteconomici analogici, digitalizzati e born-digital tramite attività di classificazione, catalogazione, indicizzazione e digitalizzazione. Ne garantisce la loro conservazione, preservazione, la

tutela, l'accessibilità e la fruizione pubblica; li rende disponibili su supporti digitali; assiste l'utenza nella consultazione e fruizione bibliografica, documentale, e culturale/museale anche mediante l'uso di apparecchiature elettroniche e digitali specifiche; organizza attività di promozione, mostre ed eventi. Esercita attività di carattere professionale nell'ambito della mediazione culturale, dell'orientamento alla ricerca, dell'alfabetizzazione informativa e dell'alfabetizzazione digitale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Era" ha le seguenti conoscenze, abilità e competenze

– competenze avanzate per l'inventarazione, organizzazione, ordinamento, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio archivistico-documentario, materiale, immateriale e digitale.

Conosce le forme di produzione del patrimonio archivistico-documentario, materiale, immateriale e digitale ed è in grado di ricostruirne il percorso storico e di garantirne la tutela e la conservazione, anche digitale.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici e privati che operano nel campo della conservazione, promozione e fruizione di qualsiasi tipologia di patrimonio archivistico e culturale, sia analogico sia digitale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
2. Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.1.1.4.3)
3. Storici - (2.5.3.4.1)
4. Archivist - (2.5.4.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

21/02/2023

I requisiti curriculari e le conoscenze richieste in ingresso sono individuati, descritti nel dettaglio, pubblicizzati e resi evidenti nella pagina web del corso.

E' consentito l'accesso a studenti dotati di diploma di laurea triennale acquisito nelle aree delle discipline umanistiche e tecnico-scientifiche in Italia e all'estero, e di essere in possesso di almeno 48 CFU nei seguenti settori:

INF/01 INFORMATICA;

ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI;

MAT/01 LOGICA MATEMATICA;

IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE;

IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO;

L-ANT/02 STORIA GRECA;

L-ANT/03 STORIA ROMANA;

L-ANT/05 PAPIROLOGIA;
L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA;
L-ANT/ 10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA;
L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE;
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA;
L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA;
L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE;
L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA;
L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA;
L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA;
L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA;
L-FIL-LET/09 FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA;
L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA;
L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA;
L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA;
L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA;
L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE;
L-FIL-LET/15 FILOLOGIA GERMANICA;
L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA;
L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE;
L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - INGLESE;
M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA;
M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI;
M-GGR/01 GEOGRAFIA;
M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA
M-STO/01 STORIA MEDIEVALE;
M-STO/02 STORIA MODERNA;
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA;
M-STO/08 ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA;
M-STO/09 PALEOGRAFIA,
SEC-S/01 STATISTICA
SECS-S/05 – STATISTICA SOCIALE
SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE

e in particolare:

* almeno 6 CFU in uno o più dei seguenti settori: INF/01, ING-INF/05, MAT/01, SECS-S/01; SECS-S/05, SPS/07;

* almeno 24 CFU in uno o più dei seguenti settori: L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica); L-LIN/12, M-FIL/02; M-FIL/05; L-FIL-LET/10, M-GGR/01; M-GGR/02

OPPURE:

- essere in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo a soddisfare i requisiti di cui sopra.

Tutti gli studenti che intendono iscriversi devono necessariamente avere una competenza della lingua inglese di livello B2 (certificazione riconosciuta a livello di Ateneo o equivalente). In caso di assenza di certificazione, la competenza della lingua inglese viene verificata in sede di colloquio.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione la cui modalità è indicata nel Regolamento didattico del corso di studi ed è resa nota annualmente sulla pagina web di Dipartimento.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è obbligatoria, ed è successiva e mai sostitutiva alla verifica dei requisiti curriculari.

A tal fine per tutti i candidati è prevista una verifica della preparazione personale la cui modalità è indicata Quadro A3.b ed è resa nota annualmente sulla pagina web di Dipartimento.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è obbligatoria, ed è successiva e mai sostitutiva alla verifica dei requisiti curriculari.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

31/05/2024

L'accesso al CdS è libero.

Per l'ammissione alla laurea magistrale degli studenti in possesso dei requisiti curriculari è richiesta la positiva verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Tale verifica è obbligatoria, ed è successiva e mai sostitutiva della verifica dei requisiti curriculari. In caso di mancato possesso dei requisiti curriculari lo studente non viene ammesso alla fase di verifica della preparazione personale e deve iscriversi a corsi singoli per integrare i requisiti mancanti in vista dell'iscrizione nell'anno accademico successivo.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura di selezione cui al relativo bando e impedisce l'immatricolazione al corso di laurea.

L'ammissione al corso di laurea magistrale dello studente in possesso dei requisiti curriculari è condizionata alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Sia per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito in Atenei italiani, sia per i candidati internazionale, la verifica della personale preparazione avviene nelle seguenti modalità:

- valutazione della carriera accademica pregressa con particolare riferimento alle conoscenze acquisite negli ambiti di interesse del corso di laurea in Text sciences and culture enhancement in the digital age;
- colloquio in inglese (anche per via telematica) per accertare le competenze espressive e argomentative del candidato, prendendo in considerazione anche le competenze in ambito digitale.

Per i candidati internazionali richiedenti visto e per tutti i candidati in possesso di titolo accademico estero, il colloquio si svolgerà nell'ambito della prevalutazione della carriera pregressa ai fini dell'iscrizione a corsi di laurea magistrale. Il colloquio di prevalutazione (in modalità telematica) verterà sul percorso accademico ed eventualmente anche professionale dei candidati al fine di verificare la loro idoneità a intraprendere il Corso di laurea alla luce delle conoscenze già acquisite, in riferimento alle lauree conseguite, prendendo in considerazione le competenze in ambito digitale.

Il possesso di adeguate competenze linguistiche sarà verificato attraverso:

- a) certificazioni (si veda sul sito di Ateneo la pagina HOME > STUDIARE > FREQUENTARE > APPRENDIMENTO LINGUISTICO > RICONOSCIMENTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE)
- b) colloquio
- c) CFU acquisiti in determinati SSD

Link: <https://ls-tsce.unibg.it/en/how/how-enroll> (Modalità di ammissione)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/02/2023

Il Corso di laurea magistrale internazionalizzato in "Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Age" propone un

percorso multilingue (inglese, italiano) e multidisciplinare in una prospettiva di integrazione di saperi e nell'ottica della valorizzazione di competenze trasversali avanzate. L'obiettivo è quello di formare esperti in progettazione, produzione e valorizzazione di risorse Web di ambito umanistico, esperti in trattamento e analisi di dati testuali e in tecnologie del linguaggio, knowledge manager, ed esperti in ricerche d'archivio.

I laureati magistrali si inseriranno in quei contesti professionali alta qualificazione in cui vengono richieste abilità testuale, creazione dei testi e attività di traduzione e transcodificazione, e in cui si renda necessaria la gestione di processi di valorizzazione e promozione di luoghi e prodotti artistici e culturali di diversa natura visiva, materiale, digitale, sia a livello territoriale, sia a livello nazionale e internazionale.

La formazione specifica che gli studenti potranno acquisire nel corso dei loro studi comprende, all'interno di un percorso formativo articolato in due curricula, i seguenti ambiti:

- a) competenze offerte dalle discipline informatiche (introduzione alle Digital Humanities e alle tecnologie informatiche, informatica per audiovisivi, data base e data mining, metodologie digitali per il trattamento dei dati testuali e linguistici);
- b) competenze offerte dalle discipline linguistiche, letterarie e filologiche (linguistica computazionale, trattamento e analisi dei dati testuali (grazie anche alle conoscenze e competenze fornite dalle linguistiche di area), linguistica dei corpora, traduzione interlinguistica, metodi quantitativi per l'analisi dei dati testuali, banche dati e trattamento digitale dei testi, editoria digitale, digital literature, transmedial studies);
- c) competenze offerte dalle discipline storico culturali e artistiche (cultura visiva, digital art, public history), affiancate dalle discipline giuridiche (diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali, biblioteche digitali), antropologiche e geografiche (Geotracking and web mapping for the humanities, le cui competenze sono offerte dalla presenza di laboratori e Centri di ricerca consorziati in ateneo).

Il percorso, articolato in due curricula, permette di differenziare l'offerta formativa in misura efficace e garantire una formazione professionalizzante e qualificante verso ambiti professionali differenziati, solidamente basate sulle competenze raggiunte con le discipline informatiche che sono comuni ai due curricula. Il primo curriculum studia gli impatti della transizione digitale sulle varie dinamiche linguistico-testuali, anche in relazione alla traduzione interlinguistica e agli strumenti informatici propri dell'analisi linguistica e della traduzione automatica. Il secondo studia i fenomeni della transmedialità nel loro impatto sulla produzione culturale anche in prospettiva gestionale.

Il progetto formativo così organizzato permetterà agli studenti di:

- valorizzare in prospettiva digitale la formazione di base acquisita negli studi linguistici, filologici, letterari, culturali e storici, nel campo della teoria e analisi dei testi, delle arti visive, del patrimonio culturale, delle scienze della comunicazione;
- essere in grado di affrontare problemi di rappresentazione della conoscenza avvalendosi di appropriati strumenti informatici di analisi;
- possedere gli strumenti teorici, metodologici e tecnici relativi al trattamento informatico dei testi grazie alle conoscenze e competenze offerte dagli insegnamenti obbligatori della linguistica computazionale e della linguistica di area inglese (oltre che un insegnamento obbligatorio a scelta tra la linguistica di area tedesca e quella di area cinese), nell'ambito delle attività di carattere umanistico;
- possedere gli strumenti teorici, metodologici e tecnici relativi al trattamento informatico delle immagini e del video nell'ambito delle attività di carattere umanistico;
- essere capaci di impostare e realizzare banche dati e archivi digitali con sistemi di gestione negli ambiti specifici di competenza;
- conoscere gli elementi della regolamentazione giuridica sul trattamento degli oggetti digitali e delle tecnologie loro correlate;
- possedere gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per il riconoscimento e mantenimento della autenticità e la conservazione degli oggetti digitali.

Per raggiungere questi obiettivi il corso prevede che gli studenti acquisiscano solide competenze lessicali in italiano e in inglese, scritte e orali, con riferimento ai lessici disciplinari proposti come oggetto di studio, per rapportarsi ai diversi contesti culturali e professionali delle Digital Humanities, con la possibilità di esplorare altri contesti linguistici e culturali rilevanti nello sviluppo di pratiche digitali e transmediali proprie della globalizzazione diffusa. Inoltre, il CdS punta a sviluppare e affinare soft-skills soprattutto in ambito comunicativo e relazionale, con l'obiettivo di creare competenze finalizzate alla presentazione efficace e puntuale di analisi sia teoriche sia quantitative e sperimentali.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il corso è erogato in lingua inglese e in lingua italiana e ha carattere di internazionalizzazione garantito dalla convenzione con Riga Technical University (punto b) comma b1) della tabella A - Allegato 1 del DD 2711/2021; si veda a questo proposito l'Accordo di Patrocinio allegato, Del.34/2022 prot. 18656/2022 approvato nella seduta del Senato Accademico

del 31/01/2022 e il D.R. Rep.357/2022 approvato nella seduta del Senato Accademico con delibera 118/2022 prot. 71900/2022 del 6/4/2022 e siglato il 7 aprile 2022), nonché dalla presenza di insegnamenti obbligatori in lingua inglese (la cui denominazione nel piano degli studi è in lingua inglese) sia al primo anno, sia al secondo anno, con un'articolazione tale per cui allo studente è data la possibilità di costruire il proprio percorso formativo prevalentemente in lingua inglese oppure prevalentemente in lingua italiana, in grado di formare gli iscritti alla LM per le capacità di analisi testuale, traduzione e transcodificazione.

Il percorso formativo è inoltre progettato dando ampio spazio a modelli di didattica student-oriented, con l'obiettivo di:

- favorire l'autonomia critica e progettuale dello studente;
- formare all'interdisciplinarietà, al lavoro in team e di leadership;
- rafforzare le capacità comunicative rispetto alle conoscenze apprese;
- formare consapevolezza etica e sostenibile sugli impatti dei processi di informatizzazione.

L'organizzazione didattica student-oriented crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) che diventa protagonista fin dall'inizio del suo progetto di formazione culturale e professionale mediante un percorso formativo basato su una didattica innovativa associata ad altre attività in grado di tradurre pedagogicamente il carattere interdisciplinare della Laurea.

La proposta formativa si basa su un percorso comune (primo anno) che si articola in due curricula (secondo anno).

Nel primo anno, percorso comune ad entrambi i curricula, sono previste attività didattiche relative a:

- discipline informatiche (introduzione alle digital humanities e alle tecnologie informatiche, informatica per audiovisivi, data base e data mining, metodologie digitali per il trattamento dei dati testuali e linguistici);
- discipline storico, culturali e artistiche (cultura visiva, digital art, public history), affiancate dalle discipline giuridiche (diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali, biblioteche digitali), antropologiche e geografiche (Geotracking and web mapping for the humanities, le cui competenze sono offerte dalla presenza di laboratori e Centri di ricerca consorziati in ateneo).

Sono inoltre previsti per il primo semestre del I anno crash courses di INF/01 e ING-INF/05, volti a rendere omogenee le competenze in entrata, essendo gli accessi aperti a lauree triennali sia umanistiche sia tecnico-scientifiche.

Nel secondo anno il percorso si articola in due curricula.

Il primo curriculum si concentra su discipline informatiche, linguistiche, filologiche e degli studi culturali, con l'obiettivo di formare profili professionali esperti in tecnologie informatiche applicate alle plurime testualità, con particolare attenzione all'analisi del discorso digitale, all'informatica per audiovisivi, alle tecniche di machine-based reading, a partire da conoscenze del mondo dell'intelligenza artificiale e del trattamento quantitativo e qualitativo dei dati, da applicare in tutti i settori lavorativi in cui valorizzare le strategie linguistiche in ambiti digitali. Grazie a questo curriculum, i laureati potranno inserirsi in quei contesti professionali in cui l'abilità testuale, la creazione dei testi e l'attività di traduzione e transcodificazione sono da considerarsi elementi di alta qualificazione (esperti in trattamento e analisi di dati testuali e in tecnologie del linguaggio).

Il secondo curriculum condivide con il primo curriculum le basi di informatica, linguistica e conoscenza delle tecnologie informatiche applicate alle Humanities per orientare il profilo formativo verso il mondo dell'impresa e del management culturale, concentrandosi sulle discipline della cultura visiva e dei media, delle arti digitali e del design thinking, delle letterature (con riferimenti anche ad analisi dei testi transmediali), della Public History e delle Archive Policies. Grazie alle competenze teoriche e concettuali di queste discipline, il secondo curriculum darà ai laureati la possibilità di inserirsi in ambiti professionali di alta qualificazione in cui si renda necessaria la gestione di processi di valorizzazione e promozione di luoghi e prodotti artistici e culturali di diversa natura visiva, materiale, digitale, sia a livello territoriale che nazionale e internazionale (Knowledge manager ed esperti in ricerche d'archivio).

Grazie alla trasversalità delle discipline all'interno del percorso formativo, gli studenti di entrambi i curricula potranno sviluppare le competenze necessarie agli esperti in progettazione, produzione e valorizzazione di risorse Web in ambito umanistico.

Infine, gli studenti, tramite laboratori (di editoria, media, storytelling, social mapping, geotracking, uso di software mirati per l'analisi dei testi scritti/orali, ecc), tirocini e stage dedicati (presso musei, archivi, biblioteche, istituzioni pubbliche o private, ecc), potranno acquisire ulteriori conoscenze e competenze di tipo applicativo specifiche per il mondo del lavoro e svilupperanno le competenze necessarie per la gestione del crescente volume di informazioni nella società globale, anche in prospettiva sostenibile.

MODALITA' DIDATTICHE PREVISTE

In ragione del carattere di internazionalizzazione, della presenza di visiting professors e di gruppi di classi con università consorziate, nonché dell'azione intrapresa dall'ateneo a favore di progetti di didattica innovativa, il corso verrà erogato in

modalità blended o mista, che risulta particolarmente arricchente proprio in una laurea magistrale appartenente alla classe di laurea LM-43 Metodologie Informatiche per le Discipline Umanistiche.

La modalità blended o mista è offerta con una percentuale delle attività formative del corso erogate in modalità telematica indicate nel Regolamento didattico, in piena aderenza con le Linee Guida ANVUR e in conformità con il DM n. 6 del 7 Gennaio 2019. La restante parte, a complemento, viene erogata in modalità 'tradizionale' in presenza in aula. Sono esclusi dalla modalità mista quegli insegnamenti a carattere prevalentemente tecnico-pratico ed esperienziale, come i laboratori e il tirocinio, per i quali è prevista esclusivamente la didattica 'in presenza'. Tali insegnamenti sono chiaramente indicati nel syllabus degli insegnamenti.

In riferimento alla modalità blended, gli insegnamenti comprenderanno sia didattica erogativa che interattiva, con l'uso di una piattaforma didattica dedicata.

Per quanto riguarda l'attività supportate dalla piattaforma dedicata, queste si distinguono in:

a) Didattica Erogativa (DE), che comprende quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica tradizionale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc). La didattica erogativa può prevedere, in aggiunta, eventuali web-seminars in live-streaming.

b) Didattica Interattiva (DI), che include il complesso:

- degli interventi didattici rivolti da parte del docente all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive presenti in FAQs, mailing list o web forum (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio e similari);
- degli interventi brevi effettuate dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione: web forum, blog, wiki);
- delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feed-back.
- delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Le attività didattiche in modalità blended, coerenti con le Linee Guida ANVUR, si avvalgono di didattica on-line erogativa (DE) e di didattica interattiva (DI), rispettivamente in forma di videolezioni pre-registrate (asincrone), web-seminars in live-streaming e in forma di videoconferenza interattiva, forum di discussione disciplinare, assegnazione di compiti, valutazione formativa online.

Il modello didattico misto coinvolge prevalentemente gli insegnamenti offerti dai visiting professors, eccetto quelli di natura tecnico-pratica, laboratoriale, relazionale o esperienziale (che potranno godere di deroghe in funzione delle finalità formative) ed è basato su una progettazione ad-hoc e sull'utilizzo sia di alcuni momenti d'aula e, prevalentemente, di attività e/o contenuti on-line (sia sincroni sia asincroni).

In generale, l'utilizzo di metodi e strumenti per una didattica ibrida (tradizionale e blended) e flessibili permette di modulare le attività curriculari e di supporto sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Tali attività avvicinano lo studente all'interdisciplinarietà, grazie anche alla presenza delle corollarie attività laboratoriali che offrono un supporto applicativo per realizzare l'unitarietà tra formazione teorica e ricerca applicata al mondo digitale e all'ampia offerta di insegnamenti e/o seminari concepiti con approcci innovativi portati da visiting professor ed esperti internazionali che recuperano l'internazionalizzazione della docenza, e il progetto di ateneo di didattica innovativa.

PRINCIPALI MOTIVAZIONI DELL'EROGAZIONE DEL CDS IN MODALITA' MISTA

Il carattere internazionale del CdS, la presenza di visiting professor e di gruppi di classe con università consorziate, oltre alla spinta dell'ateneo verso progetti di didattica innovativa, offrono il contesto naturale in cui sviluppare attività didattiche blended o miste, particolarmente significative in un percorso magistrale appartenente alla classe di laurea LM-43, dove si favoriscono tutti gli strumenti online, ibridi e fisici che hanno l'obiettivo di migliorare la qualità didattica, il livello di coinvolgimento degli studenti, l'interattività tra docenti e studenti, ossia tutte modalità volte a migliorare lo sviluppo delle competenze specifiche degli studenti peculiari per il proprio percorso formativo.

La presenza di modelli misti, basati su una progettazione ad-hoc e sull'utilizzo sia di momenti d'aula, sia di attività e/o contenuti on-line (sia sincroni che asincroni), offrono un'elevata flessibilità e si configurano come un'ottima soluzione a problemi come quelli legati:

- al carattere internazionale che vede la presenza di visiting professors e gruppi di studenti con università consorziate, all'effettiva frequenza delle lezioni;
- alla creazione di classi virtuali per lo scambio di informazioni digitali, la sperimentazione condivisa di approcci teorico-metodologici e la costruzione di materiale di analisi prodotto dagli studenti.
- all'organizzazione di web-seminars con la partecipazione di docenti stranieri partners del corso di laurea e membri del Comitato di Indirizzo;

- all'efficacia dell'interazione docente-studente e studente-studente;
- alla difficoltà da parte di alcune popolazioni di studenti (ad esempio studenti-lavoratori o residenti lontano dalle sedi universitarie) di potersi integrare efficacemente con l'organizzazione didattica standard, mettendo a disposizione degli studenti materiali didattici multimediali, avanzati strumenti tecnologici e software open source per l'analisi testuale e culturale nel campo delle Digital Humanities.

Con l'adozione di un approccio misto si avranno i seguenti miglioramenti:

- intervenire su processi complessi di sviluppo e cambiamento organizzativo;
- rendere i contenuti e i materiali didattici disponibili non solo durante le ore di lezione in presenza, ma per la durata del modulo di insegnamento, offrendo così a tutti gli studenti un solido supporto;
- migliorare l'offerta didattica dell'Ateneo, adeguando la struttura degli insegnamenti alla variegata popolazione studentesca (studenti lavoratori, studenti fuori sede, studenti con disabilità).

L'approccio misto avrà il seguente impatto sui risultati di apprendimento attesi:

- **Conoscenza e comprensione:** permettere agli studenti di approfondire alcune tematiche, grazie alle lezioni in presenza e a quelle pre-registrate, mettendo in moto un circolo virtuoso di miglioramento continuo;
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** promuovere l'innovazione tecnologica in quei contesti professionali in cui l'abilità testuale, la creazione dei testi e l'attività di traduzione e transcodificazione sono da considerarsi elementi di alta qualificazione nonché in quei settori cui si renda necessaria la gestione di processi di valorizzazione e promozione di luoghi e prodotti artistici e culturali di diversa natura visiva, materiale, digitale, sia a livello territoriale che nazionale e internazionale;
- **Autonomia di giudizio:** i punti di forza della didattica in presenza (interazione in presenza) e le specificità della didattica a distanza (interazione a distanza, strumenti di comunicazione asincrona, come forum, mailing list, newsletter ecc.), permetteranno di valutare criticamente le implicazioni delle tecnologie per l'elaborazione della cultura in contesti professionali;
- **Abilità comunicative:** gestire la comunicazione in presenza e altresì quella telematica sincrona e asincrona;
- **Capacità di apprendimento:** permettere agli studenti di migliorare l'autoapprendimento grazie alla visualizzazione reiterata delle lezioni telematiche, nei tempi e nel luogo a loro più adatti e, al tempo stesso, fornire la possibilità di confrontarsi con i propri pari e con il docente.

LE PIATTAFORME

La fruizione degli insegnamenti, coerentemente con le finalità indicate, avviene attraverso un sistema integrato di piattaforme: la piattaforma universitaria a disposizione degli studenti come punto di accesso e un ambiente di Videoconferenza Interattiva. La piattaforma universitaria rispetta tutti i requisiti normativi e procedurali dell'e-learning, garantendo i principi di interattività, dinamicità e modularità dei contenuti formativi, ed è integrata, in modo trasparente, con una adeguata piattaforma per le videoconferenze (come, ad esempio, G Suite Meet, Microsoft Teams, ecc.).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: General Agreement Riga Technical University

 QUADRO A4.b.1 RĀD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato magistrale possiede conoscenze che attraversano diversi ambiti disciplinari in modo trasversale. In particolare, il corso di laurea coniuga tre grandi aree disciplinari: l'area storico-culturale, l'area delle discipline linguistiche, letterarie e filologiche; l'area delle discipline informatiche e tecniche. Il laureato magistrale, pertanto:

	- conosce le aree specifiche dell'informatica, degli studi letterari, linguistici, storico/culturali ed artistici nel contesto digitale, quella del management e organizzazione in ambienti web e digitali, quella di comunicazione e social media ed infine quella del diritto associato all'informatica. - comprende le tematiche che riguardano il problema della valorizzazione di dati e oggetti di pertinenza umanistica cioè produzione, trattamento, preservazione e disseminazione di risorse culturali. Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente sia attraverso le ore di studio individuale, sia attraverso la partecipazione a lezioni frontali, seminari e laboratori, previsti dalle attività formative delle due aree portanti del corso, quella informatica e quella umanistica, e rafforzate da altre attività formative necessarie alla delineazione del profilo: il diritto, l'economia e la comunicazione. La verifica del raggiungimento delle conoscenze avviene principalmente attraverso prove d'esame scritte e/o orali e prove di verifica intermedie, anche di tipo pratico	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale è in grado di gestire un oggetto digitale complesso, dalla sua ideazione, alla sua adeguata gestione in un contesto digitale, fino alla fruizione lato utente. In particolare, il laureato magistrale è in grado di: 1. usare i linguaggi di programmazione per realizzare applicazioni Web, anche multimediali, sapendo anche impiegare le più innovative tecniche di estrazione di conoscenza (area di apprendimento informatica e ingegneristica); 2. trattare i problemi relativi alla testualità digitale, compresa l'edizione di testi e l'analisi di corpora linguistici, e al rapporto con media eterogenei, sapendo anche utilizzare gli strumenti necessari alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale (area di apprendimento letteraria, linguistica, storico/culturale e delle arti nel contesto digitale). 3. integrare il sapere informatico e umanistico sapendo come: sfruttare tecniche di marketing attraverso il data mining, comunicare adeguatamente sul Web anche attraverso l'utilizzo dei social e sapendo analizzare i relativi dati; gestire i dati in ambiente aperto, con la consapevolezza del problema della proprietà intellettuale sul Web e le problematiche di tutela e riservatezza dei dati assieme al tema normativo dell'accesso alla conoscenza (area di apprendimento complementare: economia, diritto e comunicazione). Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la sperimentazione pratica, anche individuale, delle nozioni teoriche apprese durante i corsi. La verifica del raggiungimento dei risultati avviene principalmente attraverso prove d'esame scritte e/o orali e prove di verifica intermedie, anche di tipo pratico.	

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area delle discipline informatiche intendono perseguire i seguenti obiettivi di apprendimento: principi e linguaggi di programmazione; modellazione dei dati e progettazione di database multimediali; rappresentazione ed estrazione della conoscenza; produzione di applicazioni multimediali nei prodotti culturali. Tali conoscenze verranno apprese attraverso discipline che avranno come focus l'introduzione alle digital humanities e alle tecnologie informatiche, l'informatica per audiovisivi, data base e data mining, metodologie digitali per il trattamento dei dati testuali e linguistici.

L'aggiornamento dei contenuti rispetto allo sviluppo continuo della tecnologia sarà garantito dalle competenze acquisite nell'attività di ricerca da parte dei docenti titolari dei moduli previsti.

Le attività formative delle discipline di area informatica, che si terranno soprattutto al primo anno del biennio del progetto, si intersecano transdisciplinarmente con l'area più propriamente filologica, letteraria, linguistica e quella delle discipline storico, culturali e artistiche, antropologiche, geografiche e giuridiche. Lo scopo delle attività formative di questa area è quello da un lato di fornire una solida conoscenza dello stato dell'arte dell'area informatica, coprendo una parte estesa della grande varietà di ambiti in cui si estende questa disciplina, dall'altro di aumentare nei discenti la consapevolezza della dimensione poliedrica della nozione di digital humanities che si traduce nella riflessione sul pensiero computazionale nella gestione di risorse eterogenee quali testi, documenti, oggetti audiovisivi, dati multimediali, ecc. Questo permetterà alle laureate e laureati del corso di studio magistrale di riconoscere la funzione del concetto di scienza dell'informazione in un contesto allargato, che costringe alla riflessione sul rapporto fra discipline umanistiche e metodologie della computazione.

Diversi degli insegnamenti di questa area sono obbligatori per tutte le studentesse e gli studenti.

Modalità didattiche:

Le conoscenze e le capacità di quest'area sono acquisite dallo studente attraverso lezioni frontali erogate anche a distanza, esercitazioni in aula e in laboratori informatici ed esercitazioni anche di tipo sperimentale. In alcuni insegnamenti sono previste attività condotte in modo autonomo da ciascuno studente o da gruppi di lavoro, secondo modalità indicate dai docenti. Ogni insegnamento indica quanti crediti sono riservati a ciascuna modalità didattica.

Modalità di accertamento:

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici ed applicativi e tramite la discussione dei risultati delle attività autonome singole o di gruppo. Si richiede la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi e la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Text sciences and cultural enhancement saprà in generale agire efficacemente sia su un piano espositivo che argomentativo, integrando una sviluppata capacità di lettura critica della complessità culturale prodotta dal mondo globalizzato e digitale a capacità operative, adatte ai contesti professionali specifici.

Mediante tale area, lo studente acquisisce competenze nell'interpretazione critica, nell'utilizzo e nell'elaborazione dei data-set a supporto dell'analisi dei dati. Inoltre, sa valutare criticamente le diverse forme di rappresentazioni digitali del testo e dei prodotti culturali e il loro ruolo comunicativo, con particolare riguardo ai Big Data. Inoltre, lo studente avrà competenze nella gestione della documentazione in sistemi informativi di organizzazioni, istituti, enti e aziende, per sovrintendere all'intero ciclo di vita dei dati (data curation), con una rinnovata capacità di pensare al ruolo e allo scopo delle humanities.

Modalità didattiche:

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lezioni frontali erogate anche in modalità a distanza; discussioni; gruppi di lavoro; autoapprendimento guidato, sia attraverso le ore di studio individuale, sia attraverso la partecipazione a seminari e laboratori previsti dalle attività formative; esercitazioni. Le esercitazioni di laboratorio mirano anche a individuare criticità e limiti dei modelli appresi rispetto alle situazioni reali.

Tali capacità verranno acquisite e valorizzate dal tirocinio in contesto lavorativo

Ogni insegnamento indica quanti crediti sono riservati a ciascuna modalità didattica.

Modalità di accertamento:

L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite esami scritti e orali, comprensivi di esercizi di progetto (tipo "problem solving", che richiedono scelte aggiuntive rispetto alle specifiche), tramite la discussione dei risultati delle attività autonome singole o di gruppo, nonché la stesura di relazioni riguardanti argomenti monografici e le esperienze condotte dagli stessi studenti in laboratorio. Viene anche richiesta la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi e la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione.

Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad una attività di tirocinio svolta presso aziende. Vedere anche Quadro A5.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR DH (*modulo di DIGITAL INNOVATION FOR DH*) [url](#)

ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR DH [url](#)

DIGITAL HUMANITIES (*modulo di INFORMATION TECHNOLOGY FOR DH*) [url](#)

DIGITAL HUMANITIES [url](#)

DIGITAL INNOVATION FOR DH [url](#)

DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES 1 [url](#)

DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES 2 [url](#)

HC: Human-Computer interaction and Interfaces (*modulo di DIGITAL INNOVATION FOR DH*) [url](#)

INFORMATION TECHNOLOGY (*modulo di INFORMATION TECHNOLOGY FOR DH*) [url](#)

INFORMATION TECHNOLOGY [url](#)

INFORMATION TECHNOLOGY FOR DH [url](#)

MACHINE BASED READING AND DIGITAL METHODOLOGY (*modulo di DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES 2*) [url](#)

MACHINE BASED READING AND DIGITAL METHODOLOGY [url](#)

MACHINE BASED READING AND DIGITAL METHODOLOGY (*modulo di DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES 1*) [url](#)

TEXT MINING AND ANALYSIS (IN THE HUMANITIES) [url](#)

Discipline linguistiche, letterarie e filologiche

Conoscenza e comprensione

Le attività formative delle discipline di area filologica, letteraria e linguistica nel contesto digitale intendono perseguire i seguenti obiettivi di apprendimento: rappresentazione digitale di testi di natura umanistica (linguistico, letteraria) nelle loro espressioni intersemiotiche, multimodali, e transmediali; gestione e valorizzazione del patrimonio culturale in archivi, biblioteche e musei; editoria digitale e problemi relativi all'edizione di testi, documenti e media diversi; acquisizione ed estrazione di informazione da corpora testuali.

Tali conoscenze verranno apprese attraverso discipline che avranno come focus la linguistica computazionale, il trattamento e analisi dei dati testuali (grazie all'insegnamento di linguistica computazionale e di linguistica di area con obbligatorietà di inserimento dell'insegnamento della lingua e linguistica di area inglese, e con scelta un'ulteriore scelta della linguistica settoriale tra quella dell'area tedesca o quella dell'area cinese), la linguistica dei corpora, la traduzione interlinguistica, i metodi quantitativi per l'analisi dei dati testuali, le banche dati e trattamento digitale dei testi, l'editoria digitale, la digital literature, i transmedial studies.

L'aggiornamento dei contenuti rispetto allo sviluppo continuo della tecnologia applicata alle humanities sarà garantito dalle competenze acquisite nell'attività di ricerca da parte dei docenti titolari dei moduli previsti.

Le attività formative dell'area discipline linguistiche, letterarie e filologiche, che si terranno soprattutto nel secondo anno del biennio formativo, hanno lo scopo di fornire una solida conoscenza disciplinare che gli permetteranno di acquisire la terminologia, le nozioni, i metodi e tecniche dei tools digitali con cui analizzare testi linguistici, letterari in

contesti sociali dinamici e con cui affrontare i problemi legati alla testualità digitale, compresa la traduzione, l'edizione di testi e l'analisi di corpora linguistici, e del rapporto con media eterogenei, sapendo anche utilizzare gli strumenti necessari all'archiviazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale nel contesto digitale.

Quest'area, intersecandosi transdisciplinarmente con quella informatica e quella storica, culturale e artistica, antropologica, geografica e giuridica, permetterà alle laureate e laureati del corso di studio magistrale di acquisire, nel biennio formativo, expertise nella gestione (compresa l'edizione) di libri antichi e moderni, documenti d'archivio e in generale nel trattamento di risorse culturali artistiche e museali.

Diversi degli insegnamenti di questa area sono obbligatori per tutte le studentesse e gli studenti.

Modalità didattiche:

Le conoscenze e le capacità di quest'area sono acquisite dallo studente attraverso lezioni frontali erogate anche a distanza, esercitazioni in aula e in laboratori informatici ed esercitazioni anche di tipo sperimentale. In alcuni insegnamenti sono previste attività condotte in modo autonomo da ciascuno studente o da gruppi di lavoro, secondo modalità indicate dai docenti. Ogni insegnamento indica quanti crediti sono riservati a ciascuna modalità didattica.

Modalità di accertamento:

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici ed applicativi e tramite la discussione dei risultati delle attività autonome singole o di gruppo. Si richiede la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi e la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Text sciences and cultural enhancement saprà in generale agire efficacemente sia su un piano espositivo che argomentativo, integrando una sviluppata capacità di lettura critica della complessità culturale prodotta dal mondo globalizzato e digitale a capacità operative, adatte ai contesti professionali specifici.

Mediante tale area, lo studente acquisisce competenze che gli permettono di progettare, applicare e discutere metodologie specifiche per l'analisi di diverse forme di linguaggio e comunicazione letteraria, visiva, editoriale e multimodale in modo dinamico e a diversi livelli, individuando, descrivendo e interpretando le strategie disciplinari salienti di una varietà di oggetti culturali chiave; elaborando criticamente i principali aspetti transmediali, e intersemiotici dei testi linguistici, letterari, visivi, intersemiotici e multimodali e del prodotto editoriale e della loro archiviazione.

Il laureato saprà identificare, analizzare, interpretare, creare e valorizzare informazioni specifiche ai propri domini di specializzazione e adattarli costantemente al mutare della società. Sarà in grado di utilizzare i tools digitali per l'analisi filologica, linguistica, letteraria, visiva, multimodale ed editoriale; saprà formulare le research questions fondamentali per la propria analisi; saprà descrivere, analizzare, e interpretare empiricamente i testi e i prodotti digitali, nonché quelli editoriali, anche in una prospettiva persuasiva, interculturale e/o professionale.

Infine, il laureato saprà gestire e valorizzare il patrimonio culturale in archivi, biblioteche e musei.

Modalità didattiche:

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lezioni frontali erogate anche in modalità a distanza; discussioni; gruppi di lavoro; autoapprendimento guidato, sia attraverso le ore di studio individuale, sia attraverso la partecipazione a seminari e laboratori previsti dalle attività formative; esercitazioni. Le esercitazioni di laboratorio mirano anche a individuare criticità e limiti dei modelli appresi rispetto alle situazioni reali.

Tali capacità verranno acquisite e valorizzate dal tirocinio in contesto lavorativo

Ogni insegnamento indica quanti crediti sono riservati a ciascuna modalità didattica.

Modalità di accertamento:

L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite esami scritti e orali, comprensivi di esercizi di progetto (tipo "problem solving", che richiedono scelte aggiuntive rispetto alle specifiche), tramite la discussione dei risultati delle attività autonome singole o di gruppo, nonché la stesura di relazioni riguardanti argomenti monografici e le esperienze condotte dagli stessi studenti in laboratorio. Viene anche richiesta la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi e la capacità di valutare criticamente e scegliere

modelli e metodi di soluzione.

Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad una attività di tirocinio svolta presso aziende. Vedere anche Quadro A5.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIGITAL DISCOURSE ANALYSIS [url](#)

DIGITAL LINGUISTICS (*modulo di DIGITAL LINGUISTICS AND PHILOLOGY*) [url](#)

DIGITAL LINGUISTICS AND PHILOLOGY [url](#)

DIGITAL MUSEUM COMMUNICATION [url](#)

DIGITAL PHILOLOGY (*modulo di DIGITAL LINGUISTICS AND PHILOLOGY*) [url](#)

LITERARY TEXTS IN THE DIGITAL AGE [url](#)

MACHINE TRANSLATION AND AUDIOVISUAL PRODUCTS [url](#)

SERIALITY AND TRANSMEDIA STUDIES [url](#)

Discipline storico, culturali e artistiche, antropologiche, geografiche e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area delle discipline storico, culturali e artistiche, antropologiche, geografiche e giuridiche intendono perseguire gli obiettivi di apprendimento offerti dalle discipline che hanno come focus la cultura visiva, la digital art, la public history, il diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali, il geotracking and web mapping.

L'aggiornamento dei contenuti rispetto allo sviluppo continuo della tecnologia sarà garantito dalle competenze acquisite nell'attività di ricerca da parte dei docenti titolari dei moduli previsti.

Le attività formative delle discipline storico, culturali e artistiche, antropologiche, geografiche e giuridiche, che si terranno a cavallo tra il primo anno e il secondo anno del biennio del progetto formativo, si intersecano transdisciplinariamente con l'area più propriamente informatica e quella filologica, letteraria, linguistica. Lo scopo delle attività formative di questa area è quello di fornire allo studente le basi per comprendere aspetti problematici della società digitale, quali:

- i modi e processi attraverso i quali la storia appare e si manifesta alla società e la funzione sociale e cognitiva svolta dagli archivi;
- le teorie sul digital e sul data storytelling, sui loro campi e strategie di applicazione;
- il rapporto fra arti visive e media digitali e l'introduzione critica agli studi sulla cultura visiva nei landscapes mediatici contemporanei;
- le basi teoriche e metodologiche della comunicazione cartografica, utili nella divulgazione e rappresentazione della conoscenza
- l'introduzione alle best practice della tecnologia informatica per la conservazione, l'uso sostenibile e la valorizzazione dell'Heritage
- i profili giuridici della società dell'informazione.

Modalità didattiche:

Le conoscenze e le capacità di quest'area sono acquisite dallo studente attraverso lezioni frontali erogate anche a distanza, esercitazioni in aula e in laboratori informatici ed esercitazioni anche di tipo sperimentale. In alcuni insegnamenti sono previste attività condotte in modo autonomo da ciascuno studente o da gruppi di lavoro, secondo modalità indicate dai docenti. Ogni insegnamento indica quanti crediti sono riservati a ciascuna modalità didattica.

Modalità di accertamento:

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici ed applicativi e tramite la discussione dei risultati delle attività autonome singole o di gruppo. Si richiede la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi e la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Text sciences and cultural enhancement saprà in generale agire efficacemente sia su un piano espositivo che argomentativo, integrando una sviluppata capacità di lettura critica della complessità culturale prodotta dal mondo globalizzato e digitale a capacità operative, adattate ai contesti professionali specifici.

Mediante tale area, lo studente acquisisce competenze necessarie per la comprensione e l'interpretazione della società digitale, saprà immaginare e impostare un percorso di ricerca e divulgazione, progettare e disegnare la forma di un archivio digitale, comprendere la struttura e articolazione dei testi narrativi, applicare framework metodologici per comprendere e analizzare le immagini digitali, comunicare efficacemente i contenuti delle discipline umanistiche integrando la cartografia allo storytelling, comprendere le trasformazioni che il contesto digitale porta nelle forme e tecniche dello storytelling, problematizzare il ruolo del digitale nell'iconosfera contemporanea e il ruolo socio-politico delle pratiche artistiche. Potrà, infine, risolvere le questioni giuridiche nella società dell'informazione.

Modalità didattiche:

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lezioni frontali erogate anche in modalità a distanza; discussioni; gruppi di lavoro; autoapprendimento guidato, sia attraverso le ore di studio individuale, sia attraverso la partecipazione a seminari e laboratori previsti dalle attività formative; esercitazioni. Le esercitazioni di laboratorio mirano anche a individuare criticità e limiti dei modelli appresi rispetto alle situazioni reali. Tali capacità verranno acquisite e valorizzate dal tirocinio in contesto lavorativo. Ogni insegnamento indica quanti crediti sono riservati a ciascuna modalità didattica.

Modalità di accertamento:

L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite esami scritti e orali, comprensivi di esercizi di progetto (tipo "problem solving", che richiedono scelte aggiuntive rispetto alle specifiche), tramite la discussione dei risultati delle attività autonome singole o di gruppo, nonché la stesura di relazioni riguardanti argomenti monografici e le esperienze condotte dagli stessi studenti in laboratorio. Viene anche richiesta la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi e la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione.

Un accertamento complessivo avviene con la prova finale, che richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e può essere correlata ad una attività di tirocinio svolta presso aziende. Vedere anche Quadro A5.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOTRACKING AND WEB MAPPING FOR THE HUMANITIES (*modulo di DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES* 2) [url](#)

GEOTRACKING AND WEB MAPPING FOR THE HUMANITIES [url](#)

ICT FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND HERITAGE [url](#)

LAW AND INTELLECTUAL PROPERTY IN THE KNOWLEDGE SOCIETY [url](#)

MULTIMEDIA DIGITAL PRODUCTS [url](#)

OPEN DATA AND KNOWLEDGE SOCIETY (*modulo di PUBLIC HISTORY AND KNOWLEDGE SOCIETY*) [url](#)

OPEN DATA AND KNOWLEDGE SOCIETY [url](#)

PROJECT (RESEARCH) MANAGEMENT [url](#)

PUBLIC HISTORY (*modulo di PUBLIC HISTORY AND KNOWLEDGE SOCIETY*) [url](#)

PUBLIC HISTORY [url](#)

PUBLIC HISTORY AND KNOWLEDGE SOCIETY [url](#)

VISUAL CULTURE AND DIGITAL MEDIASCAPE [url](#)

VISUAL CULTURE AND DIGITAL MEDIASCAPE (*modulo di DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES* 1) [url](#)

Autonomia di giudizio	Le metodologie didattiche adottate all'interno degli insegnamenti del CdS concorrono allo sviluppo dell'autonomia di giudizio – intesa come la capacità di valutare la pluralità degli approcci, delle idee e delle soluzioni al fine di pervenire criticamente ad un giudizio di validità, opportunità o convenienza delle stesse e operare scelte coerenti e sostenibili. Nello specifico, il laureato magistrale sa: - determinare gli strumenti più adeguati per risolvere singoli problemi, valutando la pluralità degli approcci, delle idee e delle soluzioni; - fronteggiare situazioni non convenzionali sapendo come trovare le adeguate risposte al fine di pervenire criticamente ad un giudizio di validità, opportunità o convenienza delle stesse; - gestire il proprio sapere trasversale in modo efficace e consapevole per operare scelte coerenti, robuste e sostenibili; - coniugare sapere informatico, umanistico, giuridico, manageriale e comunicativo per offrire una conoscenza interdisciplinare. Il raggiungimento di tale autonomia avviene attraverso le lezioni e le attività seminariali/laboratoriali correlate. Attività collaterali formative, in particolare lezioni tenute da docenti anche internazionali e da professionisti di azienda, possono agevolare il raggiungimento di tale abilità. La verifica di tale autonomia avviene attraverso prove d'esame e durante la preparazione della prova finale che consentiranno di valutare l'acquisizione della capacità di giudizio.	
Abilità comunicative	Il laureato magistrale sa: - comunicare in modo efficace nello scritto e nell'orale, sapendo distinguere i registri a seconda del medium e dell'utenza; - scrivere tanto del codice di programmazione e di marcatura, quanto un project management plan o ancora tradurre la scrittura analogica in un contesto digitale. - utilizzare soft-skills soprattutto in ambito comunicativo e relazionale, con l'obiettivo di creare competenze finalizzate alla presentazione efficace e puntuale di analisi sia teoriche sia quantitative e sperimentali. Il raggiungimento di tale autonomia avviene attraverso le lezioni e le attività seminariali correlate che aiuteranno lo studente ad acquisire le capacità necessarie a comunicare in modo adeguato. La verifica di tale autonomia avviene attraverso prove d'esame e durante la prova finale, durante la quale il laureato deve dovrà dimostrare capacità comunicative.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale sa: - documentarsi in autonomia; - aggiornare le proprie competenze;	

- progettare un intero piano di lavoro digitale.
Il raggiungimento di tale autonomia avviene attraverso le lezioni e le attività seminariali correlate.
La verifica di tale autonomia avviene attraverso prove d'esame e durante la prova finale, durante la quale il laureato deve dimostrare di aver appreso le nozioni impartite durante il biennio formativo. La capacità di apprendimento è valutata anche attraverso l'attività di tirocinio che impegna lo studente a confrontarsi con le realtà produttive.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

01/02/2023

Le attività affini e integrative del corso di laurea in 'Text Sciences and Culture Enhancement in the Digital Era' sono intese quali discipline a supporto delle discipline caratterizzanti e riguardano settori scientifico-disciplinari utili per completare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso e realizzati nei due curricula.

In particolare, esse si riferiscono ad alcuni ambiti di preparazione degli studenti che supportano la visione transdisciplinare delle discipline informatiche con le humanities, anche in chiave sostenibile prospettata dalla laurea, includendo:

- i temi dell'Open Data and knowledge society, grazie a discipline demo-etno-antropologiche;
- i temi del Design Thinking e del Project Management e della Sustainability nel data science, grazie a discipline ingegneristiche;
- i temi legati ai social media and digital storytelling con discipline sociologiche;
- i temi della digitart con discipline artistiche;
- i temi del data mining con discipline economiche-statistiche.

Le attività di tali aree tematiche consentono allo studente di sviluppare in modo complementare le competenze previste dagli obiettivi formativi, in particolare:

- essere in grado di affrontare problemi di rappresentazione della conoscenza avvalendosi di appropriati strumenti informatici di analisi;
- possedere gli strumenti teorici, metodologici e tecnici relativi al trattamento informatico dei testi, delle immagini, del video nell'ambito delle attività di carattere umanistico;
- essere capaci di impostare e realizzare banche dati e archivi digitali con sistemi di gestione negli ambiti specifici di competenza;
- possedere gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per il riconoscimento e mantenimento della autenticità e la conservazione degli oggetti digitali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

01/02/2023

La prova finale prevede la redazione e la discussione di una tesi in lingua inglese (12 CFU) elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore (DM270 art.11, comma 5) e attinente argomenti inerenti qualsiasi disciplina

prevista dal piano degli studi del corso.

La tesi dovrà prevedere elementi di originalità che possono essere sviluppati nella formulazione della domanda di ricerca e/o nella modalità di analisi e/o nella metodologia e strumentazione utilizzata. La tesi dovrà essere redatta in lingua inglese e discussa in inglese davanti a una Commissione.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2024

La prova finale della laurea magistrale (12 cfu) consiste nella redazione di un elaborato originale redatto in lingua inglese, che lo studente compone sotto la guida di uno o più relatori e di uno o più correlatori al fine di assicurare l'interdisciplinarietà, attestante il suo processo di maturazione durante il percorso formativo. Tale elaborato, avvalendosi di strumenti teorici, metodologici sviluppati all'interno delle aree di apprendimento previste dal Corso, deve evidenziare la pertinenza ad almeno due discipline presenti nel piano degli studi, preferibilmente indicate dallo studente, al fine di garantire una competenza multidisciplinare e trasversale. La tesi, inoltre, sarà corredata da elaborazioni varie in grado di evidenziare le competenze raggiunte in ambito tecnologico, oltre che richiamare le esperienze acquisite durante i laboratori e i tirocini.

Il candidato dovrà dimostrare di sapere circoscrivere l'ambito della ricerca e progettare le fasi di elaborazione.

Avvalendosi della bibliografia opportunamente selezionata dovrà inoltre sapere sviluppare una argomentazione critica coerente che dimostri una capacità di ragionamento anche autonomo rispetto alle fonti consultate. E' auspicata la presenza di capitoli o di consistenti passaggi che facciano riferimento a casi di studio di specifico interesse progettuale o a proposte progettuali anche originali.

Per l'ammissione alla tesi di laurea magistrale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dal Regolamento didattico d'Ateneo. L'assegnazione della tesi e le modalità di attribuzione del voto finale sono disciplinate dal Regolamento relativo alle prove finali della Struttura didattica di riferimento.

Infine, secondo quanto previsto dalle convenzioni internazionali (Convenzione di Lisbona del 1997 e successivamente Dichiarazione di Bologna del 1999) e dalla normativa nazionale (Decreto del Presidente della Repubblica n. 212 dell'8 luglio 2005), al fine di superare gli ostacoli al riconoscimento dei titoli di studio e alla loro spendibilità internazionale, il Regolamento di Ateneo prevede che il corso di studio provveda al rilascio di un certificato (Diploma Supplement) che riporti le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ogni studente per conseguire il titolo, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei. E' previsto, inoltre il rilascio dell'Open Badge (<https://www.unibg.it/servizi/vita-unibg/servizi-digitali/open-badge-unibg>) quale certificazione digitale di conoscenze disciplinari, abilità (soft skills) e competenze tecniche acquisite nel Corso di Laurea Magistrale

Link: <https://dlcs.unibg.it/it/studiare/calendari/prove-finali-tesi-laurea> (Open Badge)

**Curriculum: DIGITAL TEXT SCIENCES, MULTIMODAL TRANSLATION, TRANSCODIFICATION**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Informatiche	INF/01 Informatica	84	30	30 - 30
	↳ <i>DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES 2 (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>MACHINE BASED READING AND DIGITAL METHODOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>MACHINE BASED READING AND DIGITAL METHODOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ <i>DIGITAL INNOVATION FOR DH (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR DH (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>HC: Human-Computer interaction and Interfaces (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>INFORMATION TECHNOLOGY FOR DH (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>INFORMATION TECHNOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIGITAL HUMANITIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	54	24	24 - 30
	↳ <i>DIGITAL LINGUISTICS AND PHILOLOGY (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIGITAL PHILOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			

	↳ <i>DIGITAL LINGUISTICS AND PHILOLOGY (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DIGITAL LINGUISTICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>DIGITAL DISCOURSE ANALYSIS (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>DIGITAL MUSEUM COMMUNICATION (2 anno) - 6 CFU</i> L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale ↳ <i>MACHINE TRANSLATION AND AUDIOVISUAL PRODUCTS (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storiche, giuridiche, artistiche e archivistiche	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>LAW AND INTELLECTUAL PROPERTY IN THE KNOWLEDGE SOCIETY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> ↳ <i>VISUAL CULTURE AND DIGITAL MEDIASCAPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>MULTIMEDIA DIGITAL PRODUCTS (2 anno) - 6 CFU</i> M-GGR/01 Geografia ↳ <i>DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES 2 (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> ↳ <i>GEOTRACKING AND WEB MAPPING FOR THE HUMANITIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>PUBLIC HISTORY AND KNOWLEDGE SOCIETY (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>PUBLIC HISTORY (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	66	18	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	66 -

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	27	21	15 - 27 min 12
	↳ <i>PROJECT (RESEARCH) MANAGEMENT (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>PUBLIC HISTORY AND KNOWLEDGE SOCIETY (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>OPEN DATA AND KNOWLEDGE SOCIETY (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	↳ <i>TEXT MINING AND ANALYSIS (IN THE HUMANITIES) (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			21	15 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27

Curriculum: ENHANCEMENT AND DIGITAL MANAGEMENT OF CULTURAL PRODUCTION

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Informatiche	INF/01 Informatica			
	↳ DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES 2 (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	↳ MACHINE BASED READING AND DIGITAL METHODOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	↳ MACHINE BASED READING AND DIGITAL METHODOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	84	30	30 - 30
	↳ DIGITAL INNOVATION FOR DH (1 anno) - 12 CFU - semestrale			
	↳ ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR DH (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ HC: Human-Computer interaction and Interfaces (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ INFORMATION TECHNOLOGY FOR DH (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ INFORMATION TECHNOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIGITAL HUMANITIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	48	24	24 - 30
	↳ DIGITAL LINGUISTICS AND PHILOLOGY (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIGITAL PHILOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate			
	↳ LITERARY TEXTS IN THE DIGITAL AGE (2 anno) - 6 CFU			

	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>DIGITAL LINGUISTICS AND PHILOLOGY (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DIGITAL LINGUISTICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-LIN/10 Letteratura inglese ↳ <i>SERIALITY AND TRANSMEDIA STUDIES (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storiche, giuridiche, artistiche e archivistiche	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>LAW AND INTELLECTUAL PROPERTY IN THE KNOWLEDGE SOCIETY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione ↳ <i>DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> ↳ <i>VISUAL CULTURE AND DIGITAL MEDIASCAPE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-GGR/01 Geografia ↳ <i>DIGITAL RESEARCH METHODOLOGIES 2 (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> ↳ <i>GEOTRACKING AND WEB MAPPING FOR THE HUMANITIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>PUBLIC HISTORY AND KNOWLEDGE SOCIETY (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>PUBLIC HISTORY (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>ICT FOR ENVIRONMENTAL HUMANITIES AND HERITAGE (2 anno) - 6 CFU</i> M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	66	18	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	66 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	30	21	15 - 27 min 12
	↳ <i>PROJECT (RESEARCH) MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>PUBLIC HISTORY AND KNOWLEDGE SOCIETY (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>OPEN DATA AND KNOWLEDGE SOCIETY (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	SECS-S/03 Statistica economica			
	↳ <i>TEXT MINING AND ANALYSIS (IN THE HUMANITIES) (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			21	15 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *ENHANCEMENT AND DIGITAL MANAGEMENT OF CULTURAL PRODUCTION*:

120 108 - 138

<u>TEXT SCIENCES AND CULTURE ENHANCEMENT IN THE DIGITAL AGE</u>
<u>SCIENZE DEL TESTO E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA NELL'ERA DIGITALE</u>
Curriculum
DIGITAL TEXT SCIENCES, MULTIMODAL TRANSLATION, TRANSCODIFICATION

1st YEAR

TAF	CODE	Denomination	Teaching units	Teaching unit code	SCIENTIFIC SECTORS	CREDITS	SEMESTER(S)
B B B C B B B B B B B B	17701-ENG	Information technology for DH	Information Technology	17701-EN1	ING-INF/05	12	I
			Digital Humanities	17701-EN2	ING-INF/05		II
	17723-ENG	Digital linguistics and philology	Digital Linguistics	17723-E1	L-LIN/01	12	I
			Digital Philology	17723-E2	L-FIL-LET/08		
	17703-ENG	Public history and knowledge society	Open Data and knowledge society	17703-EN1	M-DEA/01	12	I SEMESTER + III SUBPERIOD
			Public History	17703-EN2	M-STO/04		
	17725-ENG	Law and intellectual property in the knowledge society	Law and intellectual property in the knowledge society	17725--ENG	IUS/01	6	II
	17705-ENG	Digital innovation for DH	HC: Human-Computer interaction and Interfaces	17705-EN3	ING-INF/05	12	II
			Artificial intelligence for DH	17705-EN2	ING-INF/05		
	17706-ENG	Digital research methodologies 1	Machine based reading and digital methodology	17706-EN1	INF/01	12 cfu (student's choice)	II
Visual Culture and Digital Mediascape			17706-EN2	L-ART/06	III-IV		
17707-ENG	Digital research methodologies 2	Machine based reading and digital methodology	17706-EN1	INF/01	II		
		Geotracking and webmapping for the Humanities	17707-EN2	M-GGR/01			
TOT. 66 CFU							

2nd YEA

TAF	CODE	Denomination	Teaching units	Teaching unit code	SCIENTIFIC SECTORS	CREDITS	SEMESTER(S)
C			Project (research) management	17722-ENG	ING-IND/35	3	I
			Text mining and analysis (in the humanities)	17711-ENG	SECS-S/03	6	
B			Multimedia digital products	17712-ENG	L-ART/06	6	I
						6	II
B			Digital discourse analysis	17714-ENG	L-LIN/12		
B			Digital museum communication	17715	L-LIN/14	6 (student's choice)	II
B			Machine translation and audiovisual products	17716-ENG	L-OR/21		
a scelta dello studente			Free choice modules			9	II
altre attività	17728	WORKSHOPS AND INTERNSHIPS	WORKSHOPS	17728-MOD1		3	
			Internships	17728-MOD2		3	
			Final dissertation	17717		12	
						TOT. 54 CFU	

TEXT SCIENCES AND CULTURE ENHANCEMENT IN THE DIGITAL AGE
SCIENZE DEL TESTO E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA NELL'ERA DIGITALE
Curriculum
ENHANCEMENT AND DIGITAL MANAGEMENT OF CULTURAL PRODUCTION

1st YEAR

TAF	CODE	Denomination	Teaching units	Teaching unit code	SCIENTIFIC SECTORS	CREDITS	SEMESTER(S)
B	17701-ENG	Information technology for DH	Information Technology	17701-EN1	ING-INF/05	12	I
B			Digital Humanities	17701-EN2	ING-INF/05		II
B	17723-ENG	Digital linguistics and philology	Linguistica testuale digitale RIDENOMINATO IN Digital Linguistics	17723-E1	L-LIN/01	12	I
B			Filologia digitale (nella società dell'informazione) _RIDENOMINATO IN Digital Philology	17723-E2	L-FIL-LET/08		
C	17703-ENG	Public history and knowledge society	Open Data and knowledge society	17703-EN1	M-DEA/01	12	I SEMESTER + III SUBPERIOD
B			Public History	17703-EN2	M-STO/04		
	17725-ENG	Law and intellectual property in the knowledge society	Law and intellectual property in the knowledge society	17725-ENG	IUS/01	6	II
B	17705-ENG	Digital innovation for DH	HC: Human-Computer interaction and Interfaces	93173-MOD2 17705-EN3	ING-INF/05	12	II
B			Artificial intelligence for DH	17705-EN2	ING-INF/05		
B	17706-ENG	Digital research methodologies 1	Machine based reading and digital methodology	17706-EN1	INF/01	12 cfu (student's choice)	II
B			Visual Culture and Digital Mediascape	17706-EN2	L-ART/06		III-IV
B	17707-ENG	Digital research methodologies 2	Machine based reading and digital methodology	17706-EN1	INF/01		II
B			Geotracking and webmapping for the Humanities	17707-EN2	M-GGR/01		

2nd YEAR

CODE	Denomination	Teaching units	Teaching unit code	SCIENTIFIC SECTORS	CREDITS	SEMESTER(S)
B		ICT for Environmental humanities and heritage	17718-ENG	M-STO/04	6	II
C		Project (research) management	17722-ENG	ING-IND/35	3	
C		Text mining and analysis (in the humanities)	17711-ENG	SECS-S/03	6	
B		Literary texts in the digital age	17724-ENG	L-FIL-LET/14	6	II
B		Seriality and Transmedia studies	17726-ENG	L-LIN/10	6	I (I sottoperiodo)
		Scelte libere			9	II
17728	WORKSHOPS AND INTERNSHIPS	WORKSHOPS	17728-MOD1		6	
		Internships	17728-MOD2			
		Prova finale	17717		12	
					TOT. 54 CFU	